

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio Comunale COPIA N. 14

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 91 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

L'anno 2020 il giorno 29 del mese di LUGLIO alle ore 19:30, nella sala del Consiglio Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria , seduta pubblica, di prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BERGANTIN Nicola	Componente del Consiglio	Assente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
CAISSUT Ottavia	Componente del Consiglio	Presente
CANDOTTO Giancarlo	Componente del Consiglio	Presente
CENTORE Laura	Componente del Consiglio	Presente
COGATO Marco	Componente del Consiglio	Presente
COVELLA Luca	Componente del Consiglio	Assente
DI MEGLIO Giovanni	Componente del Consiglio	Presente
DIMINUTTO Marika	Componente del Consiglio	Presente
GRATTON Federico	Componente del Consiglio	Presente
GRUER Diego	Componente del Consiglio	Presente
MAULE Federica	Componente del Consiglio	Presente
MIAN Boris	Componente del Consiglio	Presente
NALON Barbara	Componente del Consiglio	Presente
PETENEL Loris	Componente del Consiglio	Presente
RIVA Arianna	Componente del Consiglio	Presente
SNIDERO Ivan	Componente del Consiglio	Presente
SORANZO Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
ZAMBON Alessia	Componente del Consiglio	Presente
ZAMPAR Andrea	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario dott. MANTO Giuseppe.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il dott. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

1

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 91 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Vigente Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 13.07.2001 la cui esecutività è stata confermata con D.P.G.R. n. 045/Pres. di data 15.02.2002.

CONSIDERATO che lo strumento urbanistico anzidetto è stato successivamente oggetto di diverse varianti tra le quali la n. 79, di revisione dei vincoli e assestamento puntuale generalizzato, entrata in vigore nell'anno 2003, la n. 89, di ridisegno della zonizzazione su base catastale aggiornata, adeguamento delle definizioni, recepimento del PAIR e altro, entrata in vigore nell'anno 2018, la n. 90, di assestamento ed aggiornamento entrata in vigore nell'anno 2019;

APPURATO che in data 22.02.2019 è stato approvato, con Deliberazione Consigliare n. 3, il documento riportante le Direttive relative alle previsioni dello strumento di pianificazione generale comunale e che successivamente in data 15.05.2020, con deliberazione n. 8, il Consiglio Comunale ha approvato un'integrazione a tale documento;

VISTA la L.R. 23.02.2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.;

RICHIAMATE le determinazioni del responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente n. 921 del 19.12.2018 e n. 352 del 19.06.2019, con le quali sono stati affidati gli incarichi rispettivamente per la redazione di una variante strategica e per la revisione dei vincoli espropriativi e procedurali decaduti, poi confluiti nella Variante n. 91, alla Società di ingegneria ARCHIUR S.r.l. di Udine;

CONSIDERATO che tale variante riguarda:

- la revisione dei vincoli espropriativi e procedurali decaduti;
- la riorganizzazione di alcuni servizi pubblici, mediante recupero e riuso di aree dismesse o sottoutilizzate;
- la rifunzionalizzazione di un'area inutilizzata;
- l'assorbimento nel PRGC dei piani attuativi in stato di attuazione avanzato;
- la revisione della previsione di zona industriale e artigianale di livello regionale compresa tra il fiume Ausa e il canale Banduzzi;
- la modifica / soppressione della previsione di zona portuale presso il fiume Ausa a Cervignano capoluogo;
- l'aggiornamento delle fasce di rispetto della viabilità come rappresentante graficamente;
- il riordino di previsioni varie;
- l'aggiornamento ed adeguamento ulteriore delle norme di attuazione;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 20/07/2020;

VISTO il progetto della Variante n. 91 al PRGC, presentato al prot. n. 16548 del 22.07.2020 dalla Società di ingegneria ARCHIUR S.r.l. di Udine, a firma dell'Arch. Fabio Saccon di Codroipo, come modificato ed integrato a seguito delle indicazioni della Commissione Urbanistica Comunale del 20/07/2020, costituito dai seguenti elaborati:

- a) RELAZIONE.
- b) MODIFICHE.
- c) NORME DI ATTUAZIONE.
- d) OBIETTIVI. STRATEGIE. INVARIANTI.
- e) VINCOLI ESPROPRIATIVI E PROCEDURALI:
 - 1) P.1.1) STRASSOLDO MUSCOLI (scala 1: 5 000).
 - 2) P.1.2) CERVIGNANO EST SCODOVACCA (scala 1: 5 000).

- 3) P.1.3) CERVIGNANO CENTRO OVEST (scala 1: 5 000).
- f) ZONIZZAZIONE:
 - 1) P.1.1) STRASSOLDO MUSCOLI (scala 1: 5 000).
 - 2) P.1.2) CERVIGNANO EST SCODOVACCA (scala 1: 5 000).
 - 3) P.1.3) CERVIGNANO CENTRO OVEST (scala 1: 5 000).
 - 4) P.2.1) STRASSOLDO (scala 1: 2 000).
 - 5) P.2.2) MUSCOLI (scala 1: 2 000).
 - 6) P.2.3) CERVIGNANO OVEST (scala 1: 2 000).
 - 7) P.2.4) CERVIGNANO CENTRO (scala 1: 2 000).
 - 8) P.2.5) SCODOVACCA (scala 1: 2 000).
- g) PIANO STRUTTURA:
 - 1) P 3) AREA URBANA CENTRALE (scala 1: 2 000).
 - 2) P 4) CONTESTO COMUNALE (scala 1: 10 000).

VISTA l'asseverazione di cui alla L.R. n. 27/1988 art. 10 a firma del progettista della variante, Arch. Fabio Saccon;

VISTA la documentazione presentata in data 22.07.2020 a firma dell'Arch. Gabriele Velcich di Udine e consistente in:

- a) Relazione dell'esclusione dalla verifica della significatività di incidenza su ZSC, SIC, ZPS.
- b) Relazione verifica di assoggettabilità valutazione ambientale strategica (VAS).

PRESO ATTO che le modifiche previste dalla presente variante per i beni tutelati ai sensi della parte III del D.Lgs. n.42 del 22.01.2004, sono comunque compatibili con la tutela paesaggistica di ogni specifica valenza del territorio comunale;

RILEVATO che la Variante in questione non concerne beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e s.m.i.;

PRESO ATTO altresì che per la Variante di cui trattasi non è necessario acquisire il parere del Servizio Geologico regionale, in quanto le modifiche non sono urbanisticamente sostanziali, come asseverato dal progettista della variante in questione;

RICHIAMATA la Direttiva 92/43/CEE (Conservazione degli ambienti naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);

VISTA l'attestazione redatta dall'arch. Gabriele Velcich, relativa alla non necessità di attivare le procedure di valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R. 08.09.1997 n. 357;

VERIFICATO che, in ogni caso, in esito alle precisazioni di cui alla Delibera G.R. n.1323 dell'11.07.2014 riportante gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza, la variante di cui trattasi non è soggetta alla valutazione di incidenza significativa su uno o più Siti di Rete Natura 2000 (stante che nel territorio del Comune di Cervignano del Friuli non sono presenti ZSC, SIC e ZPS);

RILEVATO che la Variante risulta corredata dalla relazione redatta dall'arch. Gabriele Velcich, con i contenuti di cui all'allegato I della Parte II[^] del D. L.gs. n.152/2006, per permettere all'autorità competente di valutare, con le procedure di cui all'art.4 della L.R. n.16/2008 e s.m.i., se l'attuazione della Variante n. 91 al PRGC possa avere effetti significativi sull'ambiente;

RILEVATO che, comunque, prima dell'approvazione della Variante n. 91 al P.R.G.C., l'autorità competente (Giunta Comunale) dovrà valutare, sulla base della relazione anzidetta, se le previsioni derivanti dall'approvazione della Variante stessa possono avere effetti significativi sull'ambiente, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 4 – comma 3 – della L.R. n.16 del 05.12.2008;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 63 bis comma 13 della L.R. 5/2007 il Comune, successivamente all'adozione della variante, dovrà raggiungere con gli enti pubblici ai quali le leggi statali e regionali attribuiscono specifiche funzioni di pianificazione territoriale le intese necessarie ai

fini dei mutamenti di destinazione dei beni immobili;

VISTO il D.P.Reg. n.086/Pres. del 20.03.2008 "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della L.R. n.5/2007" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 16 del 05.12.2008 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo";

VISTA la L.R. n. 21/2003.

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000.

VISTO lo Statuto Comunale.

ACQUISITI i pareri e le attestazioni previste.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 59 del vigente Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, gli interventi e le dichiarazioni rese dai Consiglieri nel corso delle discussioni sono registrati e conservati su apposito supporto magnetico o digitale;

Assessore Marco COGATO: introduce il punto come da contenuti della proposta di deliberazione. Concluso l'intervento passa la parola all'arch. MAURO che procede ad un'esposizione di dettaglio della proposta, soffermandosi in particolare sulla procedura di decadenza e di reiterazione dei vincoli, sui servizi pubblici, sulla rivisitazione di alcune aree di espansione, la trasformazione di alcune zone C esistenti parzialmente attuate, la zona industriale di interesse regionale che viene tolta dalla zonizzazione per essere mantenuta solo nelle strategie, la revisione delle infrastrutture portuali, le fasce di rispetto della viabilità, la riduzione del consumo del suolo.

Durante l'esposizione alle ore 20.13 entra il Consigliere Giovanni DI MEGLIO. Sono pertanto presenti 19 consiglieri;

Consigliere Giuseppe SORANZO: in merito all'area per gli animali da affezione chiede se si possa destinare quell'area anche ad area attrezzata per camper;

L'arch. MAURO, su invito del Sindaco, chiarisce la destinazione per l'utilizzo di animali di affezione. Se l'area venisse destinata ad altro servizio collettivo, non servirebbe variazione sostanziale.

Assessore Marco COGATO: ricorda che la destinazione serve ad attuare obblighi previsti da leggi regionali. Il ragionamento proposto è interessante e potrebbe essere analizzato nell'ambito della valutazione del piano paesaggistico regionale;

Consigliere Giovanni DI MEGLIO: Interviene per avere chiarimenti in merito alla trasformazione della darsena in zona agricola.

Assessore Marco COGATO: ribadisce che questa scelta era uno degli elementi caratterizzanti delle direttive adottate l'anno scorso. Il progetto regionale è del 1989, rimasta inattuata e da allora nessuna proposta reale è stata mai avanzata.

Conclusa la discussione si procede a votazione con il seguente esito:

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI: - ASTENUTI: -

DELIBERA

DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 23.02.2007, n. 5, il progetto della Variante n. 91 al PRGC, presentato dalla Società di ingegneria ARCHIUR S.r.l. di Udine, a firma dell'Arch. Fabio Saccon;

DI RICONOSCERE quali documenti costituenti la Variante n. 91 al PRGC e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione i seguenti elaborati:

- a) RELAZIONE.
- b) MODIFICHE.
- c) NORME DI ATTUAZIONE.
- d) OBIETTIVI. STRATEGIE. INVARIANTI.
- e) VINCOLI ESPROPRIATIVI E PROCEDURALI:
 - 1) P.1.1) STRASSOLDO MUSCOLI (scala 1: 5 000).
 - 2) P.1.2) CERVIGNANO EST SCODOVACCA (scala 1: 5 000).
 - 3) P.1.3) CERVIGNANO CENTRO OVEST (scala 1: 5 000).
- f) ZONIZZAZIONE:
 - 1) P.1.1) STRASSOLDO MUSCOLI (scala 1: 5 000).
 - 2) P.1.2) CERVIGNANO EST SCODOVACCA (scala 1: 5 000).
 - 3) P.1.3) CERVIGNANO CENTRO OVEST (scala 1: 5 000).
 - 4) P.2.1) STRASSOLDO (scala 1: 2 000).
 - 5) P.2.2) MUSCOLI (scala 1: 2 000).
 - 6) P.2.3) CERVIGNANO OVEST (scala 1: 2 000).
 - 7) P.2.4) CERVIGNANO CENTRO (scala 1: 2 000).
 - 8) P.2.5) SCODOVACCA (scala 1: 2 000).
- g) PIANO STRUTTURA:
 - 1) P 3) AREA URBANA CENTRALE (scala 1: 2 000).
 - 2) P 4) CONTESTO COMUNALE (scala 1: 10 000).
- h) ASSEVERAZIONE DI CUI ALLA L.R. N. 27/1988 ART. 10.
- i) RELAZIONE DELL'ESCLUSIONE DALLA VERIFICA DELLA SIGNIFICATIVITA' DI INCIDENZA SU ZSC, SIC, ZPS.
- l) RELAZIONE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia privata - Ambiente di sovrintendere a tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

&&

Ravvisata l'urgenza, successivamente con voti resi nelle forme di legge dai n. 19 Consiglieri presenti: **FAVOREVOLI**: unanimità

CONTRARI: -

ASTENUTI: -

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.r. 21/2003.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 91 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli, 24/07/202

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA F.TO GEOM. DALPASSO FEDERICO

IL PRESIDENTE F.to SAVINO Gianluigi

IL SEGRETARIO GENERALE F.to MANTO Giuseppe

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 03/08/2020 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 18/08/2020.

Lì 03/08/2020

H DECDONG A DILE DELLA DUDDI ICA ZIONE

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE F.to Sabina Andreuzza				
ATTESTATO DI ESECUTIVITA'				
Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:				
☑ dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)				
□ al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)				
L'IMPIEGATO RESPONSABILE F.to Sabina Andreuzza				
Comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 03/08/2020				
CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (art. 3 del regolamento sui controlli interni)				

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni del comune di Cervignano del Friuli, approvato con deliberazione consiliare n. 5 dell'1/2/2013, la deliberazione in oggetto è stata sottoposta a controllo successivo di regolarità

In caso di esito negativo si suggeriscono i seguenti comportamenti correttivi:	□ NEGATIVO			
In caso di esito negativo si suggeriscono i seguenti comportamenti correttivi:				
	In caso di esito negativo si sugg	geriscono i seguenti comportamenti co	rrettivi:	

Cervignano del Friuli, 29/07/2020

amministrativa con esito:

⋈ POSITIVO

IL SEGRETARIO GENERALE F.to MANTO Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 03/08/2020

Il Responsabile del Procedimento Sabina Andreuzza